

CIRCOLARE INFORMATIVA SULLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Allegato lettera PG 2015. 533381 del 27/07/2015

1. BENEFICIARI

Gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'Emilia-Romagna appartenenti a famiglie che presentino un valore ISEE, calcolato con riferimento all'annualità 2013 inferiore o uguale a 10.632,94 Euro.

L'ATTESTAZIONE ISEE RILASCIATA NEL 2014 AI SENSI DEL D.LGS. 109/98 NON HA PIU' VALIDITA'.

Il valore ISEE Indicatore della Situazione Economica Equivalente viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione relativa all'ISEE, l'ente potrà acquisire successivamente l'attestazione o, qualora vi siano impedimenti, richiederla al dichiarante. Il provvedimento non attiene agli alunni della scuola primaria, per i quali vige quanto previsto dall'art. 156 comma 1 D.Lgs.297/94.

2. COMPETENZE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE BENEFICIO

Salvo diversi accordi da stipularsi a livello locale, competente all'erogazione del beneficio è il **Comune di residenza dello studente**. Si ricorda in proposito che il DPCM 320/99 così come integrato dai DPCM 226/00 e 211/06 prevede la facoltà di avvalersi della collaborazione delle scuole nella fase di raccolta delle domande e di erogazione del beneficio.

Al fine di semplificare e rendere più rapide le operazioni di attribuzione del buono libro per gli studenti residenti in una Regione, diversa dalla Regione Emilia Romagna, che applichi il **criterio della frequenza** competente all'erogazione del beneficio è il Comune sul cui territorio si trova la scuola frequentata dallo studente.

Qualora poi lo studente risieda in una Regione diversa dalla Regione Emilia-Romagna, che applichi il **criterio della residenza** la domanda dovrà essere trasmessa al Comune di residenza e per conoscenza (quindi in copia) alla Regione di residenza (nell'**allegato E** si riporta il prospetto riepilogativo dei criteri adottati dalle diverse Regioni, aggiornato a luglio 2015).

Al fine di poter corrispondere il beneficio a tutti i potenziali destinatari, la Regione Emilia-Romagna provvederà ad inviare a tutte le Regioni una comunicazione riassuntiva delle procedure, modalità e tempi previsti nella presente circolare (**allegato F**).

3. TEMPI

- Entro il **30 ottobre 2015** : i Comuni e le Scuole raccolgono le domande degli studenti.

Le domande devono essere compilate sul modello dell'allegato B.

- Entro il **20 novembre 2015**: le Province e la Città Metropolitana di Bologna inviano alla Regione i dati sui numeri dei beneficiari e della spesa complessiva per ogni Comune (secondo il modello in allegato C).
Per rispettare tale scadenza ogni Provincia / Città Metropolitana di Bologna definirà i termini e le modalità con cui i Comuni del proprio territorio invieranno i dati (secondo il modello in allegato D).

4. VINCOLI NELL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Il Comune dovrà tenere in considerazione il costo della dotazione libraria adottata dalla scuola frequentata nel rispetto dei tetti fissati per l'a.s. 2012/2013 e differenziati per anno e tipologia di scuola (Decreto n. 43 dell' 11 maggio 2012 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, allegato H, nelle more dell'emanazione del Decreto relativo all'a.s. 2015/2016), tenendo in considerazione anche quanto previsto dalla nota del MIUR Prot. n. 3690 del 29/04/2015.

Il Comune potrà erogare le risorse disponibili per coprire il fabbisogno effettivo utilizzando, a reciproca integrazione, le quote di finanziamento destinate agli studenti delle scuole dell'obbligo e delle scuole secondarie superiori.

5. LE ASSEGNAZIONI A CONSUNTIVO

Nel caso di un fabbisogno complessivo regionale superiore a euro 3.244.138,00 per l'a.s. 2015/2016 la Regione Emilia-Romagna calcolerà la percentuale da applicare ai singoli fabbisogni provinciali nonché a quelli comunali.

A loro volta i Comuni determineranno gli importi dei benefici così risultanti da attribuire agli studenti, tenendo conto dei vincoli indicati al punto 4) di questa circolare

A titolo di esempio:

Risorse disponibili (a) :	Euro 3.244.138,00
Fabbisogno regionale (= somma dei consuntivi provinciali) (b)	Euro 4.500.000,00

Rapporto **(a)/(b)**: 72%

Seguendo l'esempio, ciascuna Provincia riceverebbe pertanto un'assegnazione del 72% di quanto consuntivato e trasferirebbe a ciascun Comune del suo territorio il 72% del fabbisogno da questi rendicontato. A sua volta il Comune liquiderebbe ad ogni singolo beneficiario il 72% dei costi ammissibili.

6. CASI SOCIALI

I Comuni potranno anticipare con risorse proprie la spesa per l'acquisto di libri di testo per gli studenti appartenenti a famiglie in condizioni economiche disagiate (*).

In questo caso, i Comuni potranno trattenere gli importi anticipati fino alla stessa percentuale stabilita dalla Regione a consuntivo (come mostrato a titolo esemplificativo al punto 5).

(*) L'individuazione dei "casi sociali", a favore dei quali procedere come sopra, spetta ai Comuni competenti sulla base della normativa vigente in materia.

Allegati:

A) delibera G.R. n. 939 del 20 luglio 2015 contenente il piano di riparto virtuale delle risorse per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo - a.s. 2015/2016;

B) modello di domanda di contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo;

C) modello per trasmissione dati a consuntivo dalle Province / Città Metropolitana alla Regione;

D) esempio di modello per trasmissione dati a consuntivo dai Comuni alla Provincia;

E) prospetto riepilogativo criteri adottati dalle altre Regioni (aggiornato a luglio 2015);

F) lettera della Regione Emilia-Romagna alle altre Regioni;

G) Decreto Direttore Generale Dipartimento per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione del MIUR n. 595 del 24 giugno 2015 (piano riparto tra le Regioni);

H) D.M. (MIUR) n. 43 dell'11 maggio 2012 (prezzo massimo dotazione libraria scuole secondarie di primo e secondo grado)

I) Nota del MIUR prot. 2581 del 09/04/2014 (DM n. 781/13).

L) Nota del MIUR prot. 3690 del 29/04/2015.